



TORINO, ITALIA, 1895

Lavazza accetta la sfida della “CEO Carbon Neutral Challenge” per la riduzione delle emissioni di gas serra

L'azienda accoglie l'invito alle imprese di Marco Bizzarri, Presidente e CEO di Gucci

Torino, 16 gennaio 2020 - Nei giorni in cui l'Unione Europea presenta il piano di investimenti per diventare il primo blocco di Paesi al mondo a impatto climatico zero entro il 2050, il Gruppo Lavazza annuncia l'adesione alla *CEO Carbon Neutral Challenge*: Lavazza accoglie e sostiene la lettera aperta pubblicata lo scorso novembre da Marco Bizzarri, Presidente e Amministratore Delegato di Gucci, che ne evidenzierà i contenuti all'imminente World Economic Forum di Davos.

La *Challenge* propone di dare priorità alla massima riduzione delle emissioni di gas serra e di compensarle, come misura finale, invitando le aziende ad attivarsi responsabilmente sin da subito. Lavazza, quindi, aderirà ai “principi guida” indicati nella *CEO Carbon Neutral Challenge* e consultabili su <http://ceochallenge.gucci.com>.

L'idea alla base prevede di stimolare le imprese di ogni settore a investire in una gestione efficiente di tutti i processi, con l'obiettivo primario di minimizzarne gli impatti, e in parallelo di implementare progetti di protezione della biodiversità e di salvaguardia del patrimonio forestale mondiale, contribuendo così a mitigare direttamente il cambiamento climatico.

“Il percorso di Lavazza verso la riduzione delle emissioni di gas serra è avviato da anni. Tuttavia, l'espansione globale di un mercato in cui si registra una crescita costante della domanda di caffè e l'aggravarsi della crisi climatica impongono alle aziende leader del settore di tracciare la rotta per disegnare una value chain sostenibile e di premere sull'acceleratore per avvicinarci quanto più possibile alla “Carbon Neutrality” delle attività industriali e della filiera di produzione.” - dichiara **Antonio Baravalle**, Amministratore Delegato del Gruppo Lavazza – *“Aderiamo all'invito di Marco Bizzarri per sviluppare ancor di più e in modo organico le nostre azioni attraverso un piano di investimenti e innovazione. Le iniziative dei singoli non bastano: crediamo fermamente che occorra uno sforzo congiunto e trasversale fra tutti gli attori di mercato, di ogni dimensione e settore”*.

Lavazza da anni si impegna concretamente per creare un'economia a basse emissioni di carbonio, in linea con l'Agenda 2030 che l'azienda ha sottoscritto nel 2017, aderendo ai *Sustainable Development Goals* che tracciano la rotta per le sue attività di sostenibilità.

Lavazza ha un approccio sistemico allo sviluppo sostenibile e il percorso avviato per la Carbon Neutrality si fonda su molteplici attività: attenti processi di analisi e di rendicontazione delle emissioni, dirette e indirette; progetti di riduzione delle emissioni, per esempio grazie alle attività di efficientamento energetico e all'utilizzo di energia 100% da fonti rinnovabili per gli stabilimenti in Italia e in Francia; road map del packaging sostenibile con l'obiettivo di migliorare la riciclabilità e ridurre l'impatto di tutto il packaging utilizzato dal Gruppo; implementazione di un piano di attività di compensazione delle emissioni da sviluppare entro il 2021, che prende le mosse da una serie di progetti della Fondazione, attivi in 17 Paesi, finalizzati anche alla coltivazione sostenibile e alla riforestazione.



TORINO, ITALIA, 1895

“Se da un lato si osserva uno sforzo senza precedenti per l’attuazione dell’Agenda 2030, basti pensare al Green New Deal dell’Unione Europea o alle chiare prese di posizione dal mondo della finanza, dall’altro le distanze dai Global Goals restano molto ampie, in modo particolare se ci riferiamo agli effetti del climate change ai quali la coltivazione del caffè è particolarmente vulnerabile. Per rispondere a questa sfida la nostra Fondazione da anni sviluppa progetti di supporto alle comunità di produttori di caffè in tutto il mondo, alla luce del rischio che milioni di ettari di coltivazioni scompaiano nel giro di poche decadi e che 25 milioni di coltivatori perdano i loro mezzi di sostentamento e siano costretti a migrare.” – conclude **Antonio Baravalle**.

Lavazza aderisce alla *CEO Carbon Neutral Challenge* insieme a Gucci e a The Real Real. Gucci fa parte del Gruppo Kering che ha dichiarato di voler raggiungere la “Carbon Neutrality”.

Per maggiori – Lavazza Press Office

Davide Asinelli | davide.asinelli@lavazza.com

Simona Busso | simona.busso@lavazza.com

Alessandra Boscolo | alessandra.boscolo@bcw-global.com

Lavazza Coordination Hub | lavazzacoordinationhub@bcw-global.com

Il Gruppo Lavazza

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è un'azienda italiana produttrice di caffè di proprietà dell'omonima famiglia da quattro generazioni. Fra i principali torrefattori mondiali, il Gruppo è oggi presente in oltre 140 Paesi attraverso consociate e distributori, con il 64% dei ricavi realizzato all'estero. Lavazza impiega complessivamente oltre 4 mila persone, con un fatturato di 1,87 miliardi di euro nel 2018.

Lavazza – già tra le prime 100 marche al mondo per reputazione secondo il Reputation Institute – è la nona azienda a livello globale per la Corporate Responsibility nella classifica 2019 Global CR RepTrak, posizionandosi prima nel settore Food & Beverage, oltre che tra le imprese italiane. Lavazza ha creato, proprio alle sue origini, il concetto di miscela, ovvero l'arte di combinare diverse tipologie e origini geografiche del caffè, caratteristica che ancora oggi contraddistingue la maggior parte dei suoi prodotti.

Fanno parte del Gruppo Lavazza le aziende francesi Carte Noire ed ESP (acquisite rispettivamente nel 2016 e nel 2017), la danese Merrild (2015), la canadese Kicking Horse Coffee (2017), l'italiana Nims (2017) e il business dell'australiana Blue Pod Coffee Co. (2018). Alla fine del 2018, a seguito di acquisizione, è stata creata la Business Unit Lavazza Professional attiva nel settore dell'Office Coffee Service (OCS) e del Vending.